

Teramo. Cuore di Seta: La mia storia italiana made in China

La storia di un generazione di Cinesi in Italia, la storia di un immigrato Cinese, la storia di un artista, il presente che cambia.



Cuore di Seta di Shi Yang Shi

Venerdì 29 Dicembre a Teramo alle ore 18:00 presso la sede dell' "Associazione Culturale Liu Bei" sita in Viale F. Crispi 95, si terrà la presentazione del libro **"Cuore di Seta. La mia storia italiana made in China"** di **Shi Yang Shi**, edito **Mondadori**.

Alla presentazione prenderanno parte, oltre all'autore Shi Yang Shi, il presidente dell'associazione ospitante Han Bei Bei che si occuperà della mediazione. Le conversazioni saranno effettuate su tre letture (Ravioli, lavapiatti 12 anni - studio italiano / riscatto sociale, sentirmi sbagliato lgbt), inoltre verrà fatto un intervento teatrale estratto da ArleChino. Nel corso della presentazione verrà proiettato un video di un'intervista fatta da Shi Yang Shi in collaborazione con le Iene.



Cuore di Seta di Shi Yang Shi

Una realtà conosciuta da tutti ma all'ombra degli italiani, un libro che racconta in modo unico ed esemplare i retroscena di una vita da immigrato Cinese in Italia. Il 29 Dicembre a Teramo, Shi Yang Shi ci racconterà di persona della sua convivenza tra le due culture, un connubio che lo rendono davvero una persona speciale.

“Per tutto il viaggio me ne restai con la testa appoggiata al sedile. Era la prima volta che volavo, mi facevano male le orecchie, avevo un po' di nausea, e mi spaventavo ogni volta che l'aereo traballava. Nei pochi momenti che ero sveglio sbirciavo verso il finestrino alla mia sinistra e inventavo storie coi personaggi che le forme delle nuvole di volta in volta mi suggerivano. Erano nuvole di mían hūatáng, 'cotone caramella', lo zucchero filato che spiluccavo, in Cina, fra le bancarelle dei mercatini serali. Era il marzo del 1990 e, a soli undici anni, stavo volando verso Ouzhōu, l'Europa, insieme a Mama, mia madre...” Inizia così l'avventura di Shi Yang Shi in Italia, un mondo sul quale ha spesso fantasticato ma che scoprirà fin da subito molto diverso da come lo aveva immaginato. Dopo un viaggio interminabile, infatti, il piccolo Yang, in Cina studente brillante e figlio unico adorato di genitori benestanti, si ritrova a Milano, senza il padre, costretto a dormire insieme a Mama su giacigli improvvisati nella cucina di una famiglia di conoscenti, alle prese con una lingua di cui non sa nemmeno una parola e circondato da lǎowài, stranieri dagli occhi grandi e naso grosso che si assomigliano un po' tutti. Tutto per lui è nuovo e difficile, e dopo solo pochi mesi che sembrano però una vita intera, i suoi sogni di bambino si sono già accartocciati l'uno dopo l'altro di fronte alla realtà. A mano a mano che questo accade, lo strappo che la partenza da Jǐnán ha prodotto nel suo giovane cuore di seta avanza, inesorabile e silenzioso. Perché la sua anima è divisa, in bilico, tra la vecchia vita in Cina e la nuova in Yìdàlì, tra vecchie e nuove abitudini, tra la voglia di rispettare la tradizione e la famiglia e il desiderio di affermare se stesso, realizzando i suoi sogni. Come se dentro di lui germogliasse invisibilmente un seme biforcuto, che non sa se svilupparsi verso l'obbedienza o la ribellione. Nel raccontarci i tentativi fatti per raggiungere un equilibrio faticoso quanto delicato, Yang ci trasporta nel suo mondo multicolore di giovane cinese cresciuto in Italia regalandoci una storia che sa essere amara, ma anche divertente e piena di speranza.

Shi Yang Shi, nato nel 1979 a Jǐnán, nel Nord della Cina, è arrivato in Italia nel 1990 e dal 2006 è cittadino italiano. Nella sua vita ha fatto mille lavori, dal lavapiatti al venditore ambulante, dal traduttore simultaneo alla lina in tv, dal mediatore culturale all'attore per cinema e teatro. Nel 2016 si è anche laureato alla Bocconi. Vive a Milano insieme al suo compagno.

L'evento è organizzato in collaborazione con "l'Associazione Culturale Liu Bei". Per informazioni:

Associazione Culturale Liu Bei: Viale Francesco Crispi, 95 64100 – Teramo (TE)

Email: a.c.liu.bei@gmail.com.

Facebook: <https://www.facebook.com/associazioneculturaleliubei/>